

PRESENTAZIONE

STEFANO MAIORANA (*)

Oggi siamo riuniti per rivolgere i nostri pensieri a Maurizio Vitale¹, insigne storico della Lingua italiana, Professore emerito nell'Università degli Studi di Milano, membro effettivo e socio nazionale non solo del nostro Istituto Lombardo, dove fu anche decano e conservatore della Biblioteca di Scienze morali, ma anche di molte altre illustri Accademie italiane, tra le quali ricordo la Crusca e i Lincei, oggi rappresentate l'una dal Presidente in carica, Claudio Marazzini, l'altra dall'ex-Presidente Alberto Quadrio Curzio.

Non voglio rubare tempo ad amici e colleghi di Maurizio Vitale, che ne tratteggeranno, conoscendolo meglio di me, la figura umana e quella scientifica di grande studioso e di maestro, che ha creato una importante scuola, della quale qui ci sono allieve e allievi che lo amano.

Due brevi accenni ai miei rapporti con Maurizio Vitale. Dal punto di vista umano ricordo la grande simpatia reciproca nel primo incontro che ebbi con lui quando fui ammesso all'Istituto. Ricordo l'essenzialità significativa del colloquio. Maurizio Vitale mi disse della grande stima e amicizia che aveva avuto con il mio maestro, Raffaello Fusco, allora scomparso da alcuni anni. Un linguista e un chimico: ripensando, una intesa che è molto meno strana di quello che si può pensare d'acchito.

Dal punto di vista istituzionale di Presidente dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere, pongo in primaria evidenza non solo il prestigio dato da Maurizio Vitale all'Istituto con la sua

(*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere. Professore emerito di Chimica organica presso l'Università degli Studi di Milano, Italy. E-mail: stefano.maiorana@istitutolombardo.it

¹ Milano, 7 agosto 1922 – Basiglio (MI), 20 ottobre 2021.

ricerca scientifica, ma anche il grande amore per l'Istituto stesso, che lo ha spinto a partecipare in modo diretto e incisivo alla vita dell'Accademia fino agli ultimi anni. Il segno di questo amore, si potrebbe dire oltre la morte, è costituito dal preziosissimo lascito della sua biblioteca, che noi tutti abbiamo accolto con grande consapevolezza, interesse, direi amore e rispetto. *In primis* perché era il suo lascito, e poi perché siamo ben consci dell'importanza che quella grande mole di conoscenza travasata, sia pure con fatica e lavoro, nella nostra biblioteca e messa nel tempo a disposizione degli studiosi di tutto il mondo, avrà nella crescita ed evoluzione del nostro patrimonio culturale e di chi ne vorrà usufruire.

Vorrei concludere con una mia sintesi: Vitale è uno di quei grandi scienziati che hanno *vissuto* lo studio e la ricerca.